

«Liberalizzazione, norme del decreto contraddittorie. Valuteremo se impugnarlo» **Aperture domenicali, scontro tra Regione e Governo**

di Francesco Petruzzelli

Si profila uno scontro tra la Regione Puglia e il Governo in materia di liberalizzazione delle aperture commerciali davanti alla Corte Costituzionale. L'assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone ha incontrato le associazioni di categoria per discutere delle nuove disposizioni contenute nel decreto legge collegato alla Finanziaria - il com-

ma 6 dell'articolo 35 della legge 111/2011 - che liberalizza gli orari e le aperture domenicali e festive dei negozi, in via sperimentale, nelle città turistiche e d'arte (c'è anche Bari) e invita le Regioni ad adeguarsi entro il primo gennaio 2012. «Le disposizioni sembrano contraddittorie - spiega l'assessore - e valuteremo se impugnarle dopo aver sentito il parere delle altre Regioni. Noi abbiamo già una buona legge pugliese che libera-

lizza le aperture da maggio a settembre e fissa quelle in deroga». Per ora quindi non cambierà nulla: a Bari ad esempio saracinesche alzate per negozi e centri commerciali domenica 30 ottobre e 27 novembre e per tutto il mese di dicembre. La Regione continua per la sua strada: il 10 ottobre Osservatorio del Commercio per discutere dei distretti urbani, il 17, invece, primo tavolo per la bozza del nuovo regolamento sulla grande distribuzione.